



Prot. 7275/C10

REGOLAMENTO GITE E VIAGGI D' ISTRUZIONE

PREMESSA

I viaggi di istruzione devono essere un momento importante di crescita dell'individuo e del gruppo, allo scopo di soddisfare esigenze formative di varia natura: professionali, culturali, religiose, ricreative e sportive nel solco dei Principi Generali dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Si tratta di attività educativa e didattica a tutti gli effetti, anche se vissuta in un contesto ambientale diverso da quello consueto dell'istituzione scolastica. Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole che sono alla base anche degli altri momenti del processo formativo. In quest'ottica il presente regolamento stabilisce una serie di norme cui i partecipanti alla gita dovranno attenersi allo scopo di garantirne la buona riuscita.

Caratteristica comune delle iniziative in oggetto deve essere la finalità di integrazione della normale attività della scuola, o sul piano della formazione generale della personalità degli studenti, o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche.

Essendo la gita momento di attività didattica e formativa approvata dal Consiglio di Classe e dal team dei docenti, la sua organizzazione compete principalmente ai docenti accompagnatori con la collaborazione degli studenti; tuttavia è necessario anche il contributo dei genitori, che potranno all' occorrenza essere convocati dai docenti accompagnatori stessi.

Le gite scolastiche e/o i viaggi d'istruzione mantengono la loro natura facoltativa di arricchimento curricolare la cui ideazione e realizzazione appartiene ad ogni Consiglio di Classe o team docenti che ne individua, in base alla programmazione generale e specifica delle varie discipline, tempi, modalità di attuazione, docenti accompagnatori.

In presenza di rapporti disciplinari o comunque di un comportamento inadeguato, i docenti organizzatori si riservano la facoltà di non accettare in gita gli alunni che non abbiano mostrato un comportamento idoneo.

TIPOLOGIA DEI VIAGGI

- a. viaggi di integrazione culturale: finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia e delle altre Nazioni, nei loro aspetti storici, paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici;
- b. viaggi di integrazione della preparazione d'indirizzo: finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche, come visite ad unità produttive, mostre, manifestazioni, ecc.;
- c. visite guidate: a complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, parchi naturali, ecc., comprese nell'arco di una sola giornata.



REGOLAMENTO GITE

1. Tutti gli alunni devono partecipare alle gite scolastiche e alle visite d'istruzione in quanto momenti educativi a tutti gli effetti, salvo seri impedimenti, comunicati formalmente da genitori.
2. Anche in caso di seri impedimenti da parte di alcuni alunni per le gite di più di un giorno il numero minimo di partecipanti non deve essere inferiore ai 2/3 del gruppo classe; per le gite di un solo giorno il numero minimo di partecipanti non deve essere inferiore ai 2/3 del numero complessivo degli alunni delle classi che partecipano alla stessa gita.
3. La spesa non deve essere elevata, scegliendo tra le proposte, previa un'indagine di mercato, quella che offre il miglior rapporto qualità/prezzo. A garantire questa procedura sarà il Dirigente Scolastico.
4. La durata della gita è stabilita dal Consiglio di Classe o dal team docenti.
5. Solo per la scuola Secondaria di Primo Grado e per le sole classi seconde e terze è possibile la gita di più di un giorno. In particolare: - le classi seconde possono programmare gite fino ad un massimo di 1 notte e due giorni; le classi terze possono programmare gite fino a un massimo di 3 notti e 4 giorni.
6. I Consigli di Classe delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado possono scegliere anche mete estere rispettando lo stesso tetto massimo di giorni.
7. Le classi possono effettuare fino a due gite di un giorno l'uno oppure una gita di un giorno più una gita di più giorni.
8. Le gite devono essere svolte tra Novembre e metà Maggio. Si consiglia tuttavia, per motivi di risparmio, di programmarle entro Marzo.
9. La località prescelta deve avere una finalità di carattere educativo e culturale, condivisa dagli alunni. Proprio perché parte integrante del percorso formativo offerto alla classe, la gita deve essere accuratamente preparata dal Consiglio di Classe o dal team docenti. Gli argomenti e i luoghi devono essere attinenti alla programmazione annuale delle discipline.
10. Gli accompagnatori devono essere nel numero di 1 insegnante ogni 15 alunni e un accompagnatore ogni due alunni con handicap. Qualora non siano disponibili docenti della classe stessa la gita non sarà programmata. Nel caso sia necessario integrare il numero degli accompagnatori si potrà chiedere la disponibilità di insegnanti di un'altra classe, previa autorizzazione del Dirigente. In caso di indisponibilità improvvisa e giustificata di un insegnante accompagnatore, provvederà il Dirigente a nominare un sostituto tra i docenti disponibili.

/d.s



11. La gita deve offrire la possibilità di socializzare maggiormente tra il gruppo classe, deve essere un'esperienza formativa e utile a fare crescere e migliorare il clima all'interno della classe stessa. Proprio per privilegiare il rapporto alunni-alunni e alunni-docenti e le doti di autonomia degli alunni, la gita, di norma, non può essere realizzata insieme ai genitori. Nel caso di gravi patologie o condizioni cliniche che prevedono somministrazione di farmaci o un'assistenza particolare perché sia possibile la partecipazione alla gita, deve essere presente un genitore o altra persona autorizzata dai genitori o dai tutori legali dell'alunno interessato.
12. Il giorno seguente la gita, che di norma terminerà entro le 22,00 se di un giorno ed entro le ore 20,00 se di più giorni, tutti gli alunni dovranno essere presenti alle lezioni il giorno seguente.
13. La gita deve essere costruita insieme alle varie componenti della scuola: alla segreteria spetta la parte organizzativa inerente i trasporti, ai biglietti e a quanto indicato dai docenti.
14. Il programma delle gite che si svolgono entro Gennaio deve essere presentato al Consiglio d'Istituto entro la fine di Ottobre. Per le gite programmate da Febbraio in avanti, il programma deve essere presentato non oltre la fine di Gennaio. Per le gite di più di un giorno è necessaria l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e i docenti organizzatori o il coordinatore di classe potrà presentare il programma di viaggio al Consiglio stesso per illustrare le finalità e l'organizzazione del viaggio.
15. Il Consiglio di Classe o il team docenti elaboreranno almeno due proposte per le quali si faranno le apposite ricerche di mercato.
16. Le proposte devono essere presentate, corredate dall'approvazione del Consiglio di Classe o del team docenti proponente per sottoporle all'approvazione del Consiglio d'Istituto; nessuna gita può essere realizzata prima delle relative delibere degli organi collegiali.